

Allegato A



COMUNE DI CODOGNE'

SITUAZIONE GESTIONALE

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Dati relativi ai servizi in essere al 31/12/2022

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza

diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;

- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica**: sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete**: sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni;

- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Codognè, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Cimiteri	Appalto	SI	NO	NO
2	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Igiene urbana	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
5	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
6	Impianti sportivi (Palestre, campo da calcio)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
7	Parcheggi	Non gestiti	SI	NO	NO
8	Trasporto scolastico	In economia	SI	NO	NO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella precedente, è soggetto a verifica periodica da parte del Comune di Codognè il seguente servizio:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Illuminazione votiva	Concessione	Elettrotecnica C. Lux	01/08/2015 – 31/07/2024	Servizi alla persona

Per l'analisi periodica del servizio vengono allegate le seguenti schede:

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

DENOMINAZIONE SERVIZIO CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINIZIONE VOTIVA

SOGGETTO GESTORE DITTA ELETTROTECNICA C.LUX DI NAVONI PIETRO & C. SRL
CONTO ECONOMICO
RICLASSIFICATO A
VALORE AGGIUNTO

Aggregati economici	Anno 2022	Budget 2022	DEL TA	Anno 2021	Budget 2021	DEL TA
Valore della Produzione (a)	1.818.021,0	1.818.021,0	-	1.753.558,0	1.753.558,0	-
Costi per materie	57.511,0	57.511,0	-	35.620,0	35.620,0	-
Costi per servizi	1.364.523,0	1.364.523,0	-	1.187.259,0	1.187.259,0	-
Costi per god. di beni di terzi	11.229,0	11.229,0	-	10.938,0	10.938,0	-
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	2.407,0	2.407,0	-
Oneri diversi di gestione	17.798,0	17.798,0	-	19.357,0	19.357,0	-
Costi esterni (b)	1.433.773,0	1.433.773,0	-	1.255.581,0	1.255.581,0	-

Valore aggiunto (a) - (b)	384.248,0	384.248,0	-	497.977,0	497.977,0	-
Costi del personale	228.973,0	228.973,0	-	225.957,0	225.957,0	-
Margine operativo lordo (MOL)	155.275,0	155.275,0	-	272.020,0	272.020,0	-
Ammortamenti e svalutazioni	70.466,0	70.466,0	-	59.191,0	59.191,0	-
Accantonamenti			-			-
Risultato operativo caratteristico	84.809,0	84.809,0	-	212.829,0	212.829,0	-
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)			-			-
Risultato ordinario	84.809,0	84.809,0	-	212.829,0	212.829,0	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)						
Risultato prima delle imposte	84.809,0	84.809,0	-	212.829,0	212.829,0	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	36.857,0	36.857,0	-	67.176,0	67.176,0	-
Risultato netto	47.952,0	47.952,0	-	145.653,0	145.653,0	-

INDICATORI DI QUALITA'

DENOMINAZIONE SERVIZIO CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINIZIONE VOTIVA

SOGGETTO GESTORE

DITTA ELETTROTECNICA C.LUX DI NAVONI PIETRO & C. SRL

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"Non applicabile"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	7	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	7	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	15	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	3	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	3	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	2gg feriali 3 gg festivi 3gg singola lampada	
Cicli di pulizia programmata	qualitativo	"SI"	
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

Agevolazioni tariffarie	quantitativo	
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

VERIFICA RISPETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO / DISCIPLINARE OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO / DISCIPLINA SERVIZIO CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINIZIONE VOTIVA

SOGGETTO GESTORE

DITTA ELETTROTECNICA C.LUX DI NAVONI PIETRO & C. SRL

DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE

01/08/2015 31/07/2024

VALORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO / DISCIPLINARE

Imponibile 81.000,00

IVA 17.820,00

Totale 98.820,00

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	NOTE	PARZIALME	NOTE	NON	NO
	(X)		NTE		ESEGUITA	
CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	X					

ONERI IN CAPO ALL'ENTE LOCALE AFFIDANTE

DENOMINAZIONE SERVIZIO CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

SOGGETTO GESTORE

DITTA ELETTROTECNICA C.LUX DI NAVONI PIETRO & C. SRL

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO

L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	SI/NO
	NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €

Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO

DENOMINAZIONE SERVIZIO CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINIZIONE VOTIVA

SOGGETTO GESTORE

DITTA ELETTRATECNICA C.LUX DI NAVONI PIETRO & C. SRL

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO

L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate : canone di concessione (riscossione in competenza)	9.000 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	9.000 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto riguarda le risultanze della verifica effettuata sui dati forniti dalla società relativi al servizio di illuminazione delle lampade votive, si evince che il servizio sia adeguato ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Che la gestione del servizio ha effetti positivi sugli equilibri di bilancio dell'ente locale in quanto i costi vengono coperti dall'entrata ed inoltre il soggetto attuatore versa annualmente un canone di concessione; Il servizio essendo gestito in modo efficiente ed economico l'ente non vede la necessità di modifiche, od innovare nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.